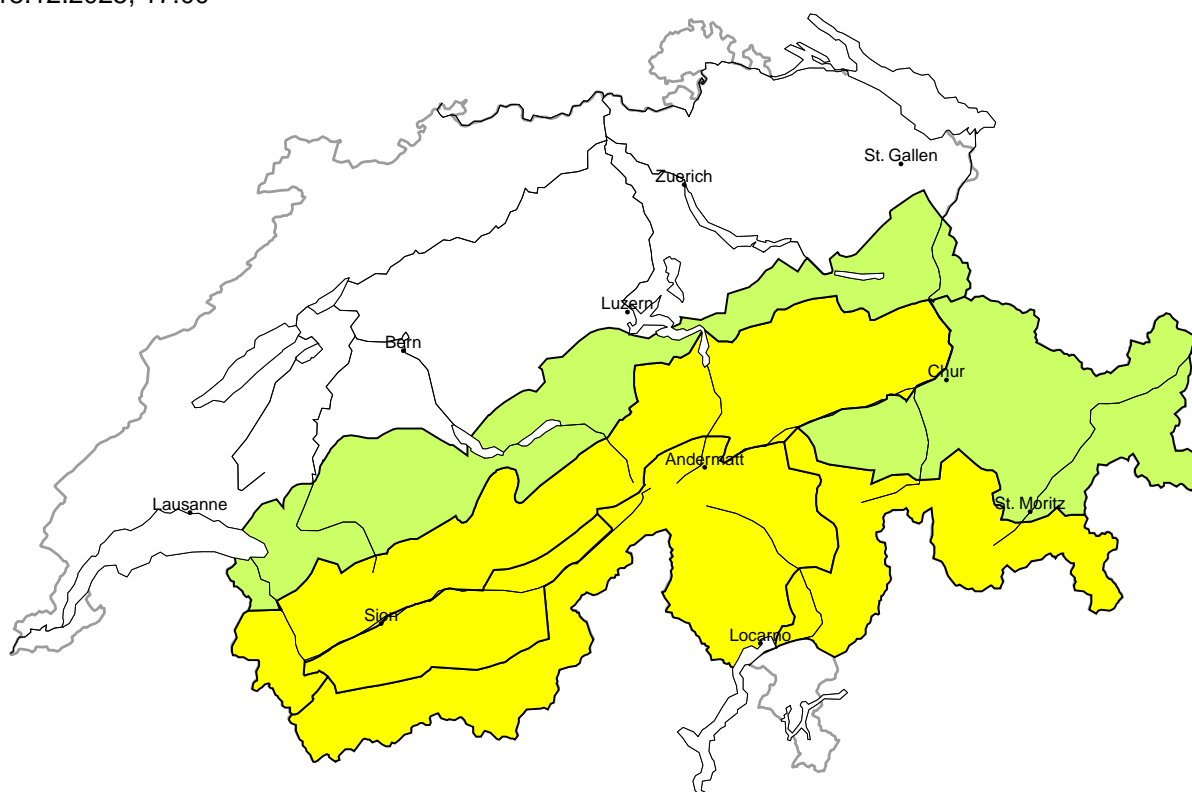


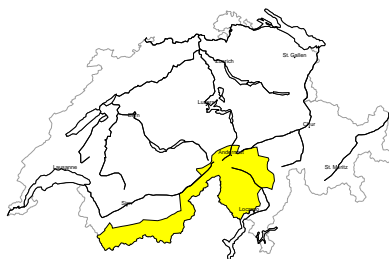
Pericolo valanghe

aggiornato al 15.12.2025, 17:00



regione A

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

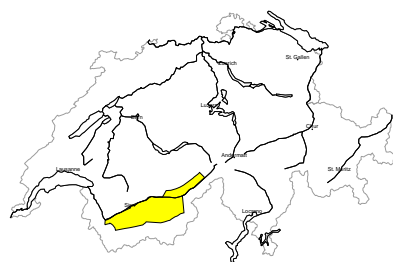
C'è ancora poca neve. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi verranno depositati su un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno durante il pomeriggio.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



regione B

Moderato (2=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

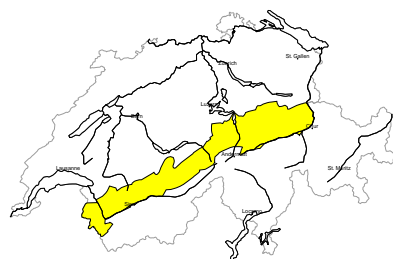


Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi verranno depositati su un debole manto di neve vecchia. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono raggiungere dimensioni medie. È opportuna una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

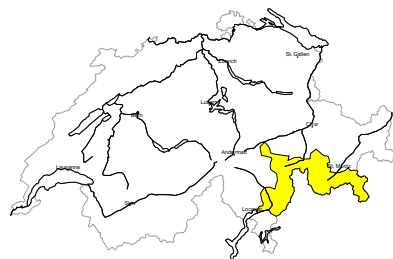


Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



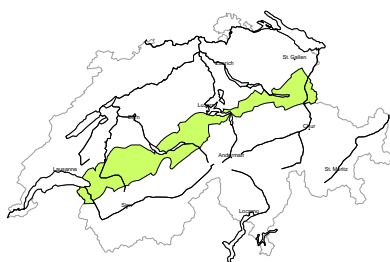
Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Con vento in parte forte proveniente da sud in quota si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.



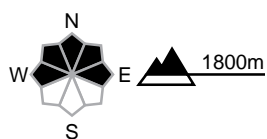
regione E

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi

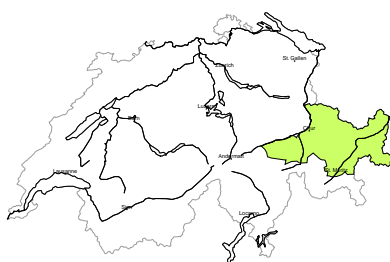


Descrizione del pericolo

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Con vento in parte forte proveniente da sud in quota si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

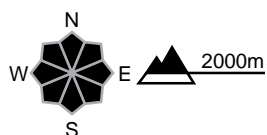
regione F

Debole (1)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato. Inoltre principalmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 15.12.2025, 17:00

Manto nevoso

Alle quote medie e alte, in molti punti l'altezza del manto nevoso è inferiore alla media di questo periodo dell'anno. L'innevamento è particolarmente scarso sul versante sudalpino. Solo in alcune zone del Basso Vallese l'altezza del manto nevoso corrisponde alla media pluriennale. Sui pendii esposti a sud, come pure in generale al di sotto dei 2400 m circa il manto nevoso è per lo più crostoso.

Martedì, nei settori d'alta quota lungo la cresta principale delle Alpi e a sud di essa la neve fresca e quella ventata si depositeranno su una coltre nevosa sottile, ma che ha subito un deciso metamorfismo costruttivo. Specialmente in queste regioni saranno possibili distacchi di valanghe.

A nord della cresta principale delle Alpi, in particolare sui pendii esposti a nord e a est situati al di sopra dei 2400 m circa il manto nevoso ingloba pronunciati strati fragili, ma negli ultimi giorni in questi punti non si sono verificate praticamente più valanghe in seguito al passaggio di persone. In quota il vento proveniente da sud potrà trasportare un po' di neve vecchia, causando la formazione di accumuli di neve ventata instabili a livello locale.

Retrospectiva meteo fino a lunedì

In montagna il tempo è stato per lo più soleggiato; a partire da mezzogiorno, nelle regioni sud occidentali, così come in quelle meridionali, sono sopraggiunti addensamenti di nubi alte.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Nelle valli alpine delle regioni settentrionali e in generale in quota moderato, a tratti forte, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo fino a martedì

Verso martedì mattina, sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa inizieranno nuove precipitazioni. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1200 m circa. Nelle restanti regioni il tempo sarà generalmente nuvoloso, ma per lo più asciutto.

Neve fresca

Fino a martedì pomeriggio, al di sopra dei 1600 m:

- Cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al Bernina e a sud di essa: dai 5 ai 15 cm, con punte fino ai 20 cm nel Ticino occidentale e nella zona del Sempione
- Altrove: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Nelle valli alpine delle regioni settentrionali e in generale in quota a tratti forte, proveniente dai quadranti meridionali

Tendenza fino a giovedì

Nella notte fra martedì e mercoledì, così come nella mattinata di mercoledì, sul versante sudalpino e nei Grigioni il cielo sarà nuvoloso. Al di sopra dei 1600 m potrà cadere un po' di neve. Nelle restanti regioni la giornata di mercoledì sarà piuttosto soleggiata. Giovedì, sul versante sudalpino il tempo sarà molto nuvoloso ma asciutto, altrove sarà soleggiato. Mercoledì il vento sarà generalmente debole, mentre giovedì sarà a tratti moderato, proveniente da sud ovest. Nella notte fra martedì e mercoledì, sul versante sudalpino il pericolo di valanghe potrà aumentare ancora leggermente, mentre per il resto non subirà variazioni di rilievo.